

SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI SICILIACQUE S.P.A. MEDIANTE L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO DA UTILIZZARSI PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute si precisa quanto segue:

D. Con riferimento al valore nominale del buono pasto di € 7,90, si richiede se il ribasso percentuale offerto andrà applicato al valore IVA 4% esclusa (valore del buono - sconto + IVA 4%) o al valore Iva 4% compresa (valore del buono – scorporo iva 4% – sconto + Iva4%)

R. L'importo contrattuale a base d'asta è da intendersi iva esclusa. Per quanto sopra, in fase di fatturazione, dovrà applicarsi all'intero valore facciale del buono pasto, pari a € 7,90, lo sconto offerto. Il prezzo unitario di fornitura così determinato moltiplicato per il numero dei buoni pasto forniti darà luogo all'importo imponibile cui verrà applicata l'aliquota iva, come per legge, pari al 4%;

D. Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.). Si richiede altresì conferma che sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n. 96 dell'11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi

D. Si chiede cortesemente di confermare che non saranno ammesse offerte con commissione, sconto o termini di pagamento pari a zero

R. in ordine ad elementi che attengono al giudizio di congruità di eventuali offerte anomale rimane nella competenza del soggetto che verrà individuato da Siciliacque, per tale attività, ritenere ciò che sia ammissibile o meno a tale scopo;

D. Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

R. le spese di pubblicazione relative alla presente procedura ammontano complessivamente a € 394,06 (euro trecentonovantaquattro/06).

D. All'art. 1 del capitolato viene indicato che i carnet dovranno essere costituiti da 18 buoni mentre nell'art. 2 si comunica che i carnet dovranno essere composti di norma da 22 buoni. Potreste cortesemente specificare di quanti buoni dovranno essere composti i carnet?

R. I carnet di buoni pasto, per ogni mese, dovranno essere ciascuno composti, di norma, da diciotto buoni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Alberto De Simone)

SICILIACQUE S.p.A.